



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

Approvazione piano finanziario e tariffe TARI (Tributo Servizi Rifiuti) ANNO 2015.

Data 29/07/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze consiglieri del comune suddetto.

Alla convocazione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| consiglieri | presenti | assenti |
|--------------------------|----------|----------------------|
| Formoso Francesco | | X |
| Morelli Paolo | X | |
| Franci Massimo | X | |
| Giunta Giorgio | X | |
| Grassi Nives | X | |
| Monaldi Tito | X | |
| Bernardini Andrea | X | |
| Prioli Filippo | | X |
| Quadrelli Davide | | X |
| Montebelli Stefania | | X |
| Ciucci Bruno - Assessore | X | |
| Assegnati: 10 | | In carica: 10 |
| Presenti: 6 | | Assenti: 4 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. rag. Morelli Paolo nella sua qualità di Vice Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci. Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori: Giunta Giorgio, Grassi Nives, Monaldi Tito.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Vice Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli 6 su 6 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere;

Voti favorevoli 6 su 6 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Leg.vo n. 267/2000.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione piano finanziario e tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2015**”.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l’abrogazione dell’articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:

- per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....omissis.....

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2015 la gestione del servizio di gestione rifiuti.....omissis.....;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n 11 del 27/02/2014 in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRESO ATTO della nota di “Marche Multiservizi spa”, allegata, con la quale il gestore del servizio RSU comunica i costi per l’anno 2015, costi che presentano un incremento rispetto all’anno 2014;

DATO ATTO che anche per l’anno 2015 il costo del servizio deve trovare intera copertura nei relativi ricavi;

Richiamati:

- Il DM del Ministero dell’Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;
- Il DM del Ministero dell’Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;
- Il DM del Ministero dell’Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai fini TARI, anche per il 2015 l’allegato piano finanziario dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, che si allega sotto la lettera A);
- 3) di approvare le tariffe TARI anno 2015, come da prospetti allegati sotto le lettere B) e C);
- 4) di procedere alla modifica del regolamento IUC, componente TARI, approvato con Deliberazione C.C. n. 11 del 27/02/2014, sostituendo l’art. 28 con il seguente;

“Art. 28

Termini per il pagamento del tributo

Per l’anno 2015, le scadenze sono le seguenti:

- 1^ rata entro il 30 settembre 2015
- 2^ rata entro il 31 ottobre 2015
- 3^ rata entro il 30 novembre 2015
- 4° rata entro il 31 dicembre 2015”;

- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione.

COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

| Determinazione costi sostenuti | | | |
|---|--|---|-------------|
| CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione | CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata | CSL costi di lavaggio e spazzamento strade | € 40.998,58 |
| | | CRT costi raccolta e trasporto rsu | € 41.141,07 |
| | | CTS costi trattamento e smaltimento rsu | € 65.964,92 |
| | | AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci) | € 0,00 |
| | | CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori) | € 1.460,24 |
| | | CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti) | € 3.072,00 |

| | | | |
|--|---|---|-----------|
| CC Costi comuni | CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) | € | 19.741,45 |
| | CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) | € | 17.733,37 |
| | CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie) | € | 22.998,59 |
| CK Costi d'uso del capitale | Amm Ammortamenti | € | 8.720,11 |
| | Acc Accantonamento | € | 0,00 |
| | R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo | € | 0,00 |
| Voci libere per costi fissi: | Voce libera 1 | € | 0,00 |
| | Voce libera 2 | € | 0,00 |
| | Voce libera 3 | € | 0,00 |
| Voci libere per costi variabili: | Voce libera 4 | € | 0,00 |
| | Voce libera 5 | € | 0,00 |
| | Voce libera 6 | € | 0,00 |
| l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento | | | 0,00 % |
| X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n | | | 0,00 % |

| | | | |
|---|--------------|---|--------------|
| Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ | € 221.830,33 | TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$ | € 110.192,10 |
| | | TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$ | € 111.638,23 |

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

| Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
|---|---|---|----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|
| Quantità rifiuti prodotti: | Kg rifiuti utenze domestiche | 0,00 | Kg rifiuti utenze non domestiche | 0,00 | Kg totali | 0,00 |
| % attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
| Costi totali per utenze domestiche | $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 175.623,08 | % costi fissi utenze domestiche | 79,17% | Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche | $Ctuf = \Sigma TF \times 79,17\%$ | € 87.239,09 |
| | | % costi variabili utenze domestiche | 79,17% | Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche | $Ctuv = \Sigma TV \times 79,17\%$ | € 88.383,99 |
| Costi totali per utenze NON domestiche | $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 46.207,25 | % costi fissi utenze non domestiche | 20,83% | Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche | $Ctnf = \Sigma TF \times 20,83\%$ | € 22.953,01 |
| | | % costi variabili utenze non domestiche | 20,83% | Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche | $Ctnv = \Sigma TV \times 20,83\%$ | € 23.254,24 |

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

| Costi totali attribuibili alle utenze domestiche | | | | | |
|--|---|------------|--|---|-----------|
| <i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ | € | 175.623,08 | <i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i> | € | 87.239,09 |
| | | | <i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i> | € | 88.383,99 |

| Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche | | | | | |
|--|---|-----------|--|---|-----------|
| <i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ | € | 46.207,25 | <i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i> | € | 22.953,01 |
| | | | <i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i> | € | 23.254,24 |

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

| Tariffa di riferimento per le utenze domestiche | | | | | | | |
|---|--|-----------|---|---|--|----------------------|--------------------------|
| Tariffa utenza domestica | | mq | KA appl Coeff di adattamento per superfici e (per attribuzione parte fissa) | Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i> | KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) | <i>Tariffa fissa</i> | <i>Tariffa variabile</i> |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE | 19.672,16 | 0,82 | 158,87 | 1,00 | 0,705530 | 56,297686 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI | 52.096,50 | 0,92 | 438,23 | 1,80 | 0,791570 | 101,335835 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI | 15.042,05 | 1,03 | 117,21 | 2,00 | 0,886214 | 112,595373 |
| 1 .4 | USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI | 14.217,28 | 1,10 | 102,57 | 2,60 | 0,946442 | 146,373984 |
| 1 .5 | USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI | 3.182,40 | 1,17 | 27,79 | 2,90 | 1,006670 | 163,263290 |
| 1 .6 | USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI | 1.715,15 | 1,21 | 10,81 | 3,40 | 1,041087 | 191,412134 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA | 220,00 | 0,27 | 1,00 | 0,54 | 0,237471 | 30,400750 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Zona non Servita superiore a 500 m | 172,00 | 0,32 | 1,00 | 0,40 | 0,282212 | 22,519074 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- | 775,00 | 0,36 | 4,00 | 0,72 | 0,316628 | 40,534334 |

| | | | | | | | |
|--|---------------------------------------|--|--|--|--|--|--|
| | Zona non Servita superiore a 500 m | | | | | | |
|--|---------------------------------------|--|--|--|--|--|--|

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

| Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche | | | | | | |
|---|---|----------|--|--|------------------|--------------------------|
| Tariffa utenza non domestica | | mq | KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzion e parte fissa) | KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzion e parte variabile) | Tariffa fissa | Tariffa variabil e |
| 2 .2 | CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI | 105,00 | 0,85 | 7,20 | 0,797302 | 0,804321 |
| 2 .4 | ESPOSIZIONI,AUTOSALONI | 82,00 | 0,49 | 4,16 | 0,459621 | 0,464719 |
| 2 .5 | ALBERGHI CON RISTORAZIONE | 322,00 | 1,49 | 12,65 | 1,397625 | 1,413148 |
| 2 .6 | ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE | 130,00 | 0,85 | 7,23 | 0,797302 | 0,807673 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 2.235,24 | 1,09 | 9,25 | 1,022423 | 1,033330 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 243,00 | 1,10 | 9,38 | 1,031803 | 1,047852 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 99,00 | 1,20 | 10,19 | 1,125604 | 1,138338 |
| 2 .12 | ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 878,90 | 1,00 | 8,54 | 0,938003 | 0,954015 |
| 2 .13 | CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO | 779,00 | 1,19 | 10,10 | 1,116224 | 1,128284 |
| 2 .14 | ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 5.640,00 | 0,88 | 7,50 | 0,825443 | 0,837835 |
| 2 .15 | ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 98,00 | 1,00 | 8,52 | 0,938003 | 0,951780 |
| 2 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | | 5,01 | 42,56 | | |

| | | | | | | |
|----------|---|----------|------|-------|----------|----------|
| .16 | | 969,00 | | | 4,699397 | 4,754436 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE`,PASTICCERIA | 396,00 | 3,83 | 32,52 | 3,592553 | 3,632854 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM | 835,00 | 1,91 | 16,20 | 1,791586 | 1,809724 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 50,00 | 6,58 | 55,94 | 6,172062 | 6,249134 |
| 2 .22 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI | 6.425,62 | 0,88 | 7,50 | 0,825443 | 0,837835 |
| 2 .22 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI-Zona non Servita superiore a 500 m | 133,00 | 0,35 | 3,00 | 0,330177 | 0,335134 |
| 2 .22 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI-Zona non servita superiore 4 Km | 243,00 | 0,26 | 2,25 | 0,247632 | 0,251350 |

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

| Descrizione tariffa | Sup. med. | O1 = Imposta precedente | O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec. | O3 = O1+O2 Incasso precedente | O4= Add.pr ov. precedente | N1 = Imposta prevista | N2=N1-O3 Differenza incasso | N3 = % Differenza | N4= Add. Prov. prevista | N5=N4 -O4 Differ. Add. Prov. |
|---|-----------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------|
| 1.1-Usò domestico- Un componente | 90 | 21.564,5 ₁ | 0,00 | 21.564,5 ₁ | 1.078,2 ₃ | 22.894,9 ₄ | 1.330,43 | 4,70% | 1.144,7 ₅ | 66,52 |
| 1.2-Usò domestico- Due componenti | 96 | 78.477,0 ₇ | 0,00 | 78.477,0 ₇ | 3.923,8 ₅ | 86.139,0 ₉ | 7.662,02 | 5,95% | 4.306,9 ₅ | 383,10 |
| 1.3-Usò domestico- Tre componenti | 90 | 24.453,0 ₂ | 0,00 | 24.453,0 ₂ | 1.222,6 ₅ | 26.528,3 ₇ | 2.075,35 | 5,71% | 1.326,4 ₂ | 103,77 |
| 1.4-Usò domestico- Quattro componenti | 99 | 24.466,4 ₄ | 0,00 | 24.466,4 ₄ | 1.223,3 ₂ | 28.468,6 ₂ | 4.002,18 | 6,60% | 1.423,4 ₃ | 200,11 |
| 1.5-Usò domestico- Cinque componenti | 84 | 7.256,45 | 0,00 | 7.256,45 | 362,82 | 7.740,92 | 484,47 | 6,51% | 387,05 | 24,23 |
| 1.6-Usò domestico- Sei o piu' componenti | 90 | 3.419,10 | 0,00 | 3.419,10 | 170,96 | 3.855,45 | 436,35 | 6,09% | 192,77 | 21,81 |
| 2.2-Usò non domestico- | 105 | 158,31 | 0,00 | 158,31 | 7,92 | 168,17 | 9,86 | 6,22% | 8,41 | 0,49 |

| | | | | | | | | | | |
|---|-----|----------|------|----------|--------|----------|--------|-------|--------|-------|
| Campeggi,distributori carburanti | | | | | | | | | | |
| 2.4-Us non domestico-Esposizioni,autosaloni | 82 | 71,35 | 0,00 | 71,35 | 3,57 | 75,80 | 4,45 | 6,23% | 3,79 | 0,22 |
| 2.5-Us non domestico-Alberghi con ristorazione | 161 | 851,93 | 0,00 | 851,93 | 42,60 | 905,08 | 53,15 | 6,23% | 45,25 | 2,65 |
| 2.6-Us non domestico-Alberghi senza ristorazione | 65 | 196,39 | 0,00 | 196,39 | 9,82 | 208,64 | 12,25 | 6,23% | 10,43 | 0,61 |
| 2.8-Us non domestico-Uffici,agenzie,studii professionali | 57 | 4.220,43 | 0,00 | 4.220,43 | 211,02 | 4.595,14 | 374,71 | 6,23% | 229,76 | 18,74 |
| 2.10-Us non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria | 40 | 475,66 | 0,00 | 475,66 | 23,78 | 505,38 | 29,72 | 6,24% | 25,27 | 1,49 |
| 2.11-Us non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 49 | 85,24 | 0,00 | 85,24 | 4,26 | 224,12 | 138,88 | 6,22% | 11,21 | 6,95 |
| 2.12-Us non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra) | 126 | 1.533,17 | 0,00 | 1.533,17 | 76,66 | 1.662,89 | 129,72 | 6,25% | 83,14 | 6,48 |
| 2.13-Us non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 155 | 1.645,86 | 0,00 | 1.645,86 | 82,29 | 1.748,47 | 102,61 | 6,23% | 87,42 | 5,13 |
| 2.14-Us non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione | 564 | 8.829,31 | 0,00 | 8.829,31 | 441,47 | 9.380,89 | 551,58 | 6,24% | 469,04 | 27,57 |
| 2.15-Us non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici | 98 | 174,31 | 0,00 | 174,31 | 8,72 | 185,19 | 10,88 | 6,24% | 9,26 | 0,54 |
| 2.16-Us non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 242 | 8.622,92 | 0,00 | 8.622,92 | 431,15 | 9.160,76 | 537,84 | 6,23% | 458,04 | 26,89 |
| 2.17-Us non domestico-Bar, caffè, pasticceria | 132 | 2.693,32 | 0,00 | 2.693,32 | 134,67 | 2.861,25 | 167,93 | 6,23% | 143,06 | 8,39 |
| 2.18-Us non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form | 208 | 2.830,65 | 0,00 | 2.830,65 | 141,53 | 3.007,09 | 176,44 | 6,23% | 150,35 | 8,82 |

| | | | | | | | | | | |
|--|-----|------------|------|------------|-----------|------------|-----------|-------|-----------|--------|
| 2.20-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie, fiori e piante | 50 | 584,58 | 0,00 | 584,58 | 29,23 | 621,06 | 36,48 | 6,24% | 31,05 | 1,82 |
| 2.22-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini | 250 | 9.033,09 | 0,00 | 9.033,09 | 451,65 | 10.897,31 | 1.864,22 | 4,71% | 544,87 | 93,22 |
| - Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...) | 0 | 7.006,17 | 0,00 | 7.006,17 | 350,31 | 0,00 | 7.006,17 | 0,00% | 0,00 | 350,31 |
| TOTALI | 0 | 208.649,28 | 0,00 | 208.649,28 | 10.432,48 | 221.834,63 | 13.185,35 | 0,00% | 11.091,72 | 659,24 |